****

**Comitato Tecnico Scientifico**

**Verbale n. 6**

Oggi, mercoledì 12 ottobre 2016, alle h. 18,00, si riunisce, nell’Aula Magna dell’Istituto, il Comitato Tecnico Scientifico dell’Itis Leonardo da Vinci di Parma, in seduta allargata.

Sono presenti: Prof. Paolo Carra, Prof. Elisabetta Dondi, Prof.ssa Maria Antonia Magri, Prof. Antonio Grassi, Prof. Giuseppe Menditto, Prof. Paolo Ollari, Prof. Massimiliano Paladini, Prof.ssa Giancarla Pietralunga, Prof. Maurizio Rosi, Dott. Mauro Noberini, Vicepresidente Sign. Ombretta Sarassi, Ing. Marco Incerti, Dott. Armando Fattori, Dott. Raffaele Pezzoli, Dott. Rocco Rodolfi, Ing. Andrea Varacca, Dott.ssa Giusi Faioli (in sostituzione della Dott.ssa Fabiana Biccirè), Dott.ssa Elisabetta Zini.

Risultano pertanto assenti: Dott.ssa Maria Zanichelli e Dott. Alberto Cirielli.

Partecipano inoltre eccezionalmente al CTS odierno, allargato, numerosi invitati appartenenti ad aziende, enti ed associazioni del territorio.

Presiede la seduta il Dirigente scolastico Prof.ssa Elisabetta Botti.

L’ordine del giorno è il seguente:

1. **Lettura verbale seduta precedente**
2. **Surroga membri Comitato**
3. **Progetto *Laboratori territoriali***
4. **Presentazione nuovi spazi: Aula Magna, bar-caffè letterario, FAB LAB**
5. **Varie ed eventuali**
6. La Dirigente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all’unanimità.
7. Si procede alla surroga del Sign. Luciano Lubrano, Presidente uscente del Consiglio di Istituto, col dott. Mauro Noberini, nuovo Presidente dello stesso Consiglio.

3.-4. La dott.ssa Botti comunica ai presenti l’esito del progetto *Laboratori territoriali*, puntualizzando che l’Itis da Vinci non rientra fra le scuole vincitrici, ma che intende comunque realizzare parte di quella progettualità facendo dell’Istituto una sorta di cittadella scientifico- tecnologica, di cui possa fruire il territorio tutto. La Dirigente specifica che, proprio a tal fine, sono già stati realizzati alcuni nuovi spazi: due ulteriori laboratori informatici, un ITI’S Lab che intende essere una sorta di estensione del Fab Lab comunale, un’Aula polifunzionale realizzata grazie alla donazione della ditta OPEM SpA, infine un bar-biblioteca che, oltre ad essere area di ritrovo e ristoro, è e sarà zona studio e spazio di presentazione di pubblicazioni ed eventi vari.

La Dirigente conclude auspicando che, ai suddetti locali, possa aggiungersi presto anche una nuova Aula Magna-Centro congressi, per finanziare la quale già diverse aziende del territorio si sono dichiarate disponibili a contribuire: anche questo spazio, come i precedenti, intende diventare punto di incontro non solo per docenti e studenti, ma anche per aziende ed enti, cioè per tutti i principali soggetti della comunità locale.

Segue l’intervento dell’Arch. Paolo De Lisi che spiega che l’Itis da Vinci, attraverso questi ed attraverso ulteriori nuovi spazi, diventerebbe motore del completamento di quel processo di riqualificazione e rigenerazione urbana già avviato con la realizzazione, in zona, del complesso del Barilla Center e dell’Auditorium Paganini col relativo parco Falcone e Borsellino: si tratta infatti di un’area con grandi potenzialità, in quanto situata a pochi passi dal centro, ben fornita dai mezzi pubblici e quotidianamente frequentata da oltre 3000 studenti”.

La Vicepresidente Ombretta Sarassi, General menager OPEM, puntualizza che gli imprenditori del territorio devono sentirsi assolutamente chiamati a collaborare ad un progetto di questo tipo, in quanto scuola, aziende, spazi urbani sono aspetti diversi di una medesima ed unica realtà, quella cioè che rappresenta il patrimonio dell’intera comunità.

In linea con l’importanza fondamentale di unità di intenti fra realtà territoriali diverse, si susseguono gli interventi di altri fra i presenti: Raffaele Pezzoli, Ceo di Raytec Vision SpA, ricorda come il suo Cre@ctivity, progetto/concorso giunto ormai alla terza edizione, sia nato proprio dalla riflessione che il mondo della scuola e quello dell’imprenditoria non potessero essere disgiunti, sia per il vantaggio reciproco che per quello della collettività; Cesare Azzali, Direttore UPI, sottolinea, a sua volta, che solo una comunità che condivide un disegno può funzionare e produrre a vantaggio di tutti; Paolo Andrei, Presidente di Fondazione Cariparma, aggiunge che dallo scambio reciproco fra scuola e mondo produttivo possono nascere migliori e più numerose risposte, non solo sul piano formativo ed economico, ma anche su quello sociale; Alessandro Chiesi, Direttore di Chiesi farmaceutici SpA, conclude ribadendo che, in una realtà che scarseggia di risorse e nella quale le difficoltà sono davvero tante, è solo collaborando sinergicamente iche la società può attendersi buoni risultati.

 La seduta è tolta alle ore 19.45.

 Il Segretario Il Dirigente scolastico

 Elisabetta Dondi Elisabetta Botti